

PD 307

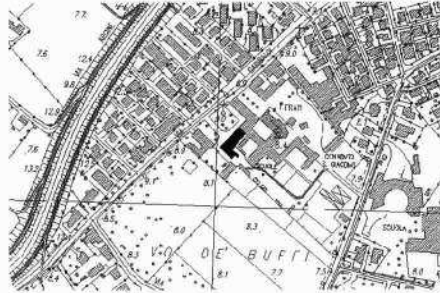
Villa Cromer, Saggini, Buzzaccarini

Comune: Monselice

Frazione: San Giacomo

Via San Giacomo, 19/ 21

Irvv 00003637 Ctr 147 SO Iccd A 05.00182400



Nel 1784 Tomaso Galini Andriani e Giovanni Battista Cromer, figlio emancipato di Lorenzo, acquistano dal Magistrato Superiore sopra gli Ospedali di Monselice in contrà San Giacomo: «fondi di fabbriche, cioè casa, barchessa, caneva, tinazzera, graneri, scuderia, lisieria, fomo, ponaro, porcile, due pozzi con muro di circonferenza compresa l'aggiunta di una fabbrica nuova di campi 14». I Cromer trasformano in abitazione il convento dei Francescani riformati e vi abitano per circa un secolo, fino a quando Angelo Saggini, erede dei Cromer, ordina nel suo testamento la vendita. Il complesso viene acquistato dai Buzzaccarini dopo il 1903. Tra il 1970 ed il 1972 inizia il restauro della barchessa da parte della Provincia Franciscana dei Frati Minori di San Francesco di Venezia che la trasforma, parzialmente, in abitazione ed inserisce attività sociali e ricreative negli edifici.

L'edificio principale del grande complesso ci appare nelle forme del restauro ottocentesco, a pianta rettangolare elevato di due piani con regolare e simmetrica forometria rispetto al vano centrale, segnato in prospetto dal portale di ingresso nei modi della serliana con luci contornate da concii cui si sovrappone, al piano nobile, una trifora architravata su balconcino in ferro battuto. Sopra l'architrave un timpano triangolare con segmenti modanati conclude la decorazione della partizione mediana. Ai lati della trifora le finestre sono architravate, sormontate da timpano, alternativamente triangolare e curvilineo, sostenuto da mensole ai lati; i davanzali sono unificati da una fascia marcapiano.

All'interno dell'ampio parco è ancora in sito una colombara.